

# Cronaca di Bologna

Telefono: 19-65  
Telegrammi AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

### LES TRAMWAYS DE BOLOGNE

## Punti sugli «i»

L'articolo sotto pubblicato, cortesemente inviato da un compagno, ha la nostra incondizionata adesione.

Esso riassume chiaramente e la mette al corrente la campagna già svolta dall'Avanti! e dà solida base a quella da svolgere.

Abbiamo già messo in guardia i cittadini dalle «concessioni» della Società belga destinata a peggiorare il servizio; abbiamo precisato la responsabilità dell'autorità, uguali, maggiori forse, a quelle dei belgi; e infine, per ottenere la soddisfazione dei bisogni urgentissimi, senza perdere di vista la necessità del rispetto completo del servizio tramviario, abbiamo consigliato i cittadini a far sentire intelligentemente il loro malcontento e la loro volontà di avere a Bologna servizi indispensabili a una città.

All'opera del Comitato cittadino non abbiamo mai prestato sovvenzioni. Mentre diceva di parlare in nome di tutti i cittadini, per tutti i cittadini il Comitato non ha mai invitato alle sue riunioni il nostro giornale.

Il lucido articolo di «un compagno» è specialmente interessante dove dice con molta efficacia come può essere risolto nell'interesse dei cittadini l'importante problema e consiglia la soluzione migliore: la municipalizzazione.

Ma ecco l'articolo:

L'agitazione opportunamente inscenata contro il disservizio tramviario cittadino sta assumendo forme che mentre possono sembrare le più energiche e le più efficaci finiranno per allontanare una soluzione seria del gravissimo problema.

Si parlò, e se ne parlò anche in una recente riunione di più o meno autentica autorità, di boicottaggio e di sabotaggio, contro l'Amministrazione del tram qualora entro un breve e perentorio termine non adottò provvedimenti da lungo tempo e da tutti inutilmente reclamati. Fare, che, senza distinzione anche gli uomini più rappresentativi del così detto ordine abbiano plaudito e convalidato il progetto, per cui, senza che l'Amministrazione tramviaria abbia concesso quanto è stato chiesto, si farà un altro ricorso all'azione diretta con un programma di violenza che va dalla bastonatura degli alti papaveri della «Belga» all'incendio di qualche vetture.

Ancora una volta ci tocca l'impopolare ma doveroso compito di rifiutare la nostra adesione a questi mezzi eroici giustificati dal nuovo miracolo dei nostri avversari con metodi che ritardano l'educazione dei cittadini ai problemi politici ed amministrativi lasciando credere che tutte le questioni siano facilmente e prontamente risolubili con la violenza. Tanto meno poi intendiamo di incondizionatamente aderire al movimento cui si accenna poiché siamo personalmente convinti che la questione tramviaria possa essere radicalmente risolta nelle forme più comuni se una seria soluzione sia veramente voluta da quegli stessi che oggi figurano fra i più sdegnati contro il contegno della «Belga» ma che alla «Belga» indussero, forse per incapacità, forse per connivenza, certo con colpa se non con dolo.

I precedenti non vanno dimenticati dai promotori dell'agitazione, anche se pura cosa, segnano qualche benemerita a favore della non mai abbastanza deplorata Amministrazione comunale socialista, la quale compresa della elementare verità che un servizio pubblico di essenziale interesse cittadino come quello tramviario non può essere lasciato all'arbitrio di avidi e speculatori, iniziò gli studi e le pratiche per il riscatto della «Belga» e la municipalizzazione del servizio alleggerendo gli arazi burocratici di cui sono afflitte le aziende municipalizzate in genere con una oculata combinazione con la Lega tramviaria che armonizzasse insieme gli interessi del pubblico, dell'azienda e dei suoi dipendenti. Gli studi e le pratiche in questo senso furono subito troncati appena venne a mancare l'Amministrazione socialista ed i funzionari che ad essa si sostituirono, fecero alla «Belga» altrettanto larghe quanto misteriose concessioni.

Successivamente per i maggiori abusi che la «Belga» consumava impunemente in nome del purissimo sentimento di un'italianità con cui si associava alla ricchezza cittadina e nazionale decorando ad ogni occasione di tricolore i suoi carrozzini, il commissario prefettizio intervenne a sommessamente reclamare un più decente servizio. Ma senza effetto.

Il comm. Ferrero disse in una riunione di cittadini degli sforzi fatti a concesso — non sappiamo se nella sincerità di una sberleffiata o nella consapevolezza della sua inferiorità all'altezza dell'ufficio coperto — che non era e non sarebbe riuscito a nulla ottenere dal terribile direttore della Società dei tram i cui scatti nervosi neanche permettevano di discutere. Fu allora che a dar coraggio al commissario si nominò una Commissione coll'incarico di studiare il problema tramviario e di fare proposte.

Il passo era troppo risolutivo e pericoloso. Tale almeno parve al legale della «Belga» che era ed è uno dei consiglieri del comm. Ferrero; tale parve a qualche capo ufficio comunale che ha una disinteressata simpatia per la Società; tale specialmente parve alla Società stessa che valendosi di tutte le sue influenze intervenne a stroncare la Commissione d'inchiesta e di studio che infatti non ebbe neanche la possibilità di iniziare i propri lavori.

Qualche ingenuo chiese la ragione di questo mancato impegno assunto solennemente da parte del comm. Ferrero il quale rispose che, per fare un lavoro più esauriente e raggiungere in minor tempo risultati definitivi, si era pensato di sostituire alla Commissione di noti ed esperti cittadini un unico commissario indicato dal Ministero e provvisto di ampi poteri. Naturalmente di questo commissario nessuno ha più avuto notizia e siamo arrivati in qui.

### ANNIVERSARI

## Aldo Tugnoli

È un anno.  
Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il sobborgo anepiscopo riportò a braccia nella casa squallida il divoietto che pochi istanti prima era uscito euforico di gioventù. Lungo il muro della via dileguò l'ombra dell'assassino. E la Giustizia — quella dalla «G» nostrana — sopravvenne e se ne tornò con la mestizia convenzionale dei necrologi in marsina e cappello bicorne.

Aldo Tugnoli dette la vita in nome della novissima mentalità politica cui il dispetto d'un fazzoletto rosso è sufficiente a sommergere il più tradizionale e più sacro sentimento di umanità.

La polizia solidarizzò con l'assassino che poté in tal modo segnare a titolo di gloria quello che il delinquente comune avrebbe avuto alle calcagna come lo spettro della paura ossessante, e la salma invidiata dell'oscuro plebeo scese nella terra come lui umile.

In via S. Giacomo è rimasto il segno sicuro di una pozza di sangue, come tra le mura delle sue case squallide è rimasto l'eco di un inutile grido di aiuto. Oggi è un anno.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

Il giorno del delitto egli usciva di casa ignaro. Un colpo secco di pistola fascista, e la scala di una casa di lavoratori fu attraversata a mezzo da un cadavere.

## Dopo la morte del comp. Francesconi

Continuano a pervenirci le condoglianze dei compagni per la morte di Ettore Francesconi, lo spazzino comunale travolto e ucciso da una automobile alla «Crocetta».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

La Presidenza assicura che come il servizio di polizia di questi gruppi professionali non appartiene alla «Nazionale».

## Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza.

Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

Il ricordo ritorna nell'animo dei politici come una pietra sagra di fratellanza. Così ogni giorno noi abbiamo un morto la sotterrare e una tomba da rinverdire.

E ogni giorno su le vie desolate dei cimiteri ci raccoglie quella fratellanza che è colpe di bastone perseguita su le strade seconde della vita.

## Mentre si ruba il pane al bracciantato bolognese

### I primi provvedimenti del Governo: si arresta una risaiola affamata - La invasione a Molinella - L'invasione ed il Codice Penale

L'invasione dei lavori agricoli per parte della mano d'opera forestiera è ormai entrata nella sua maggior fase.

Ieri, martedì, cento mondarisi provenienti dai paesi di Stoffena e di Ravarino sono arrivate a Medicina e sono state collocate nella risaia del signor Lenzi in località Buda. Molte di esse sono minorenni e secondo la legge non possono lavorare in risaia: ma, inutile dirlo, nessun ispettore del lavoro e nessuna guardia o carabinieri ha provato ad esaminare i documenti della mondarisi. Viceversa la forza pubblica di Medicina ha provveduto ad arrestare una donna che si era permessa ad invitare le mondarisi modenesi a tornare al loro paese, raccomandando loro di non venire a Medicina per rubare il pane a delle povere donne che dal mese di ottobre ad oggi sono sempre state disoccupate.

È inutile aggiungere parola alcuna per illustrare l'umoristico modo con cui la legge ora viene applicata.

I proprietari e gli ingaggiatori della mano d'opera forestiera violano le disposizioni sul lavoro delle donne in risaia; l'autorità crede suo dovere non intervenire e lasciare correre. Le mondarisi modenesi violano indiscutibilmente le possibilità di lavoro delle mondarisi Medicines. Le quali non possono più avere occupazione perché le forestiere hanno invaso le tenute. E l'autorità, arresta una povera donna affamata e bisognosa, che si rivolge alle forestiere e senza commettere violenza alcuna, le invita e le eccita a ritornare alle loro case!

Aggiungeremo soltanto che ieri a Medicina le donne disoccupate erano esattamente «seicentotantadue».

A Molinella l'invasione ieri è considerata molto ferrea: ben duecentotrenta portarono lavoro a quel bracciantato. Per la cronaca diremo che ieri a Molinella i disoccupati erano complessivamente «noventocinquantesette».

L'invasione dei lavori nel Molinellese ha la caratteristica precisa dell'attentato alla libertà del lavoro a senso e termini dell'art. 166 del Codice Penale. Infatti a Molinella i lavori invasi sono quelli di tenute che hanno un regolare contratto con le organizzazioni. L'invasione di tali lavori serve evidentemente a stabilire la violenta rottura dei patti precedentemente stabiliti e, quindi, viene innegabilmente a costituire la precisa ed esatta figura dell'attentato alla libertà del lavoro.

Ma l'invasione dei lavori a Molinella non è che all'inizio un giornale, che si pubblica a Bologna, annunziava che gran parte dei disoccupati delle Province limitrofe saranno importati a Molinella per sostituire i legnisti nei lavori dei campi. E così l'attentato alla libertà del lavoro verrà sempre più a generalizzarsi anche nel Molinellese e naturalmente l'autorità giudiziaria troverà modo di procedere e di condannare qualche operaia di Molinella contro cui, essendo stato rubato il lavoro e violentemente stracciato il contratto, si potrà con tutta sicurezza imbastire, come alla risaia di Medicina, un regolare processo. Il che non ci meraviglia perché in materia di cose agrarie siamo abituati a vedere sempre capovolti i fatti ed a vedere sempre applicata la legge al rovescio.

Si preannunziano altri arrivi di mondarisi a Medicina. Gli agenti agrari da parecchio tempo sono in giro e la risaia che è stata preparata colà è stata precisamente regolata nella sua superficie in modo da assicurare lavoro unicamente alle risaiole forestiere che fin dal febbraio scorso gli incettatori agrari, girando in automobile, erano riusciti ad ingaggiare al confine modenese.

Ciò prova ancora una volta come lo scopo degli agrari fosse ben chiaramente a ben recisamente quello di affamare il bracciantato e quello di provoacolo col rifiutargli una sola giornata lavorativa.

Ci risulta che sistema su per giù uguale gli agrari medicinesi abbiano esplicitamente per impedire ai braccianti di avere qualche ora lavorativa durante la falciatura dei foraggi. Essi hanno venduto gran parte dei foraggi in piedi, ma sono riusciti a far capire ben chiaramente agli acquirenti del foraggio stesso che è loro proibito servirsi della mano d'opera locale.

Ci risulta anche che molti negozianti di foraggio hanno rinunciato ai contratti perché era loro impossibile servirsi della mano d'opera forestiera, in quanto questa veniva a costare molto di più e non

## La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque sia la fede politica. Se sono mutilati! han diritto al nostro amore, al nostro aiuto.

La massa però chiaramente espresse il proprio pensiero, ritardando il parole della Presidenza: Tutti i mutilati troveranno asilo nei Gruppi professionali, qualunque